

# VIAGGIO NELLA SANITÀ

IL «CASO GAGLIANO»

## ALL'AVANGUARDIA

L'unità di Fototerapia del Capo di Leuca è quella con la più alta casistica in Italia e l'unica ad eseguire alcuni tipi di intervento

# Nuove armi per combattere i tumori di pelle e mucose

In Europa si stanno adeguando ai protocolli del dottore Dario Fai

MAURO CIARDO

● **GAGLIANO DEL CAPO.** Arrivano nuovi macchinari e Gagliano diventa un centro di riferimento a livello europeo per la cura delle neoplasie della pelle e della mucosa con la terapia fotodinamica.

Grazie all'introduzione del Pdt Cld 100, un irraggiatore di ultima concezione per la photo dinamic therapy, l'equipe dell'unità di fototerapia diretta dal responsabile **Dario Fai** ha fatto passi da gigante fino a diventare il centro con maggiore esperienza in cui è possibile curare le forme precancerose e cancerose di alcuni tra i punti più delicati del corpo umano.

Parliamo di mucose della bocca, dei genitali esterni sia maschili che femminili e dell'ano.

La terapia fotodinamica è nata a Gagliano nel 2004, all'interno del poliambulatorio intitolato alcuni mesi fa al compianto medico **Maria Monteduro**, assassinata nel 1999. Da sette anni si assiste ad un continuo via vai di pazienti che vengono da tutta la Puglia ma

sessualmente trasmissibili. In tutta Europa - conclude il medico - si stanno adeguando ai protocolli di Gagliano.

Ma non è tutto. È stato attivato anche un servizio di camouflage per i pazienti con vitiligine e il 29 aprile prossimo tutti gli esperti del settore, tra cui lo stesso Fai che aprirà i lavori, si sono dati

appuntamento al Costa brada di Gallipoli per la giornata «Vitiligo today» organizzata dall'Associazione amici per la pelle, dalla Asl e dalla Admg. Tra gli interventi più attesi c'è quello di **Sandro Mambri**, make up artist fiorentino che terrà un corso pratico sul camouflage.

**LA SQUADRA AL COMPLETO**  
Il dottore Fai con i suoi collaboratori e durante un intervento



## MOBILITÀ ATTIVA

I pazienti arrivano dal Salento ma anche dalle altre province pugliesi e da ogni parte del Sud Italia

## OCCHIO AI BAMBINI

Una attenzione particolare viene riservata ai più piccoli, le cui esigenze sono soddisfatte in quarantott'ore

# Tutto fatto in due minuti e niente più le liste d'attesa

La «rivoluzione» è legata alla potenza modulare garantita dalle macchine

● **GAGLIANO DEL CAPO.** Il nuovo acquisto di terapia fotodinamica taglia le liste di attesa e migliora l'intervento grazie alla potenza modulabile.

Non è una scatola qualsiasi il Pdt Cld 100, da poche settimane in uso nell'ambulatorio diretto dal dottore **Dario Fai**, ma un miracolo dell'elettronica applicata alla chirurgia, che permette di trattare le neoplasie della pelle in un tempo ridottissimo.

Non solo, nello stesso giorno si possono curare più neoplasie sullo stesso paziente e questo accorcia notevolmente lo stress di chi arriva da molto lontano, come i pazienti che giungono dalle province di Bari e Foggia o quelli che provengono da fuori regione.

Se con le apparecchiature tradizionali ogni trattamento durava nove minuti e il paziente doveva rimanere immobile mentre veniva irradiato, oggi la seduta dura appena due minuti. In questa maniera si abbatte anche il dolore, visto che uno degli effetti collaterali della terapia è il bruciore, che veniva attenuato con una garza umida.

«Oggi riesco a resistere bene nei due minuti necessari sopportando il calore - spiega una paziente che consente di farci assistere alla sua seduta di fototerapia - inoltre il mio fisico non si stanca per la posizione immobile che è costretto ad assumere. Mi sono affidata a dei veri pro-



fessionisti».

I medici, tra cui la dottoressa **Ivana Romano**, gli infermieri e il personale di assistenza, insieme con lo stesso paziente, usano degli occhiali speciali per proteggersi gli occhi, e qui tutti sono convinti della grande opportunità offerta dall'ambulatorio per queste applicazioni «off-label», vale a dire tutti quei trattamenti non ancora previsti da protocolli ma che con Gagliano cominciano a diventare solida realtà e ad essere prest come guida.

La potenza modulabile è stata la grande intuizione di chi ha concepito lo strumento

medico perché consente di adattare le emissioni alla richiesta che arriva caso per caso. Questa volta è l'uomo (in questo caso il medico) a guidare l'apparecchio e non viceversa.

La notizia dei trattamenti al poliambulatorio «Maria Monteduro» sta già dilagando e ogni giorno si prenotano dagli ospedali di Conversano, Bari e Castellana Grotte, solo per citare alcune località, mentre esiste una linea diretta con il reparto di chirurgia plastica dell'ospedale «Antonio Perrino» di Brindisi, centro all'avanguardia per le grandi ustioni. [m.c.]

**TERAPIA SEMPLICE**  
Tecnologia in aiuto della scienza medica

## POLIAMBULATORIO

La struttura è dedicata a Maria Monteduro

anche dal resto del meridione d'Italia. Le richieste sono tantissime e medici e infermieri cercano di accontentare tutti partendo dai bambini.

Nelle stanze dalle porte verdi si respira tanta accoglienza e grande umanità che arricchiscono la professionalità del gruppo di lavoro. Non a caso Fai, insieme con i suoi collaboratori, ha deciso di creare una sorta di «Baby list» dedicata alla dermatologia pediatrica e utile ad abbattere i tempi di attesa dei minori, spesso costretti ad aspettare almeno due mesi e mezzo prima di sottoporsi alla visita dermatologica. Un modo semplicissimo per arginare le ansie di papà e mamma e le paure dei piccoli è stato quello di dedicare un giorno alla settimana (il giovedì dalle 10 alle 12) esclusivamente a questi speciali pazienti, mediante un preavviso di sole 24 ore. Verrà quindi attivato un ambulatorio di piccola chirurgia dermatologica per ridonare il sorriso a chi ne ha più bisogno.

Il nuovo macchinario introdotto consente di accelerare i tempi e smaltire le code, visto che è possibile trattare più neoplasie di un paziente nello stesso giorno, ma il nuovo gioiellino non è un punto di arrivo dato che la ricerca e la formazione sono in continua evoluzione. Tra le altre cose, il laboratorio si è dotato di un microscopio per effettuare in sede gli esami micologici e culturali, al fine di evitare ai pazienti di recarsi, ad ogni seduta, presso i laboratori di analisi cliniche pubblici e privati.

«Quella di Gagliano - spiega il dottore Fai - è la sede con la più alta casistica in Italia, inoltre è l'unica che lavora sulle mucose della bocca, dei genitali e dell'ano aggiungendo interventi di precancerosi alle labbra. Siamo dotati di un nuovo apparecchio sonda che riesce ad entrare all'interno dei genitali femminili per poter effettuare il trattamento di terapia fotodinamica nel punto interessato, utile quindi sia per la precancerosi che per combattere le malattie

TRIBUNALE DEL MALATO-CITTADINANZATTIVA NASCE UN PROGETTO PER SCONFIGGERE LA BUROCRAZIA. INIZIATIVE IN TUTTE LE SEDI DEL TDM

# «Vip» a difesa dei veri invalidi

Ma non si tratta di persone famose, bensì di un provocatorio «Very invalid people»

ALBERTO NUTRICATI

● Scendono in campo i «Vip» per sconfiggere la burocrazia e gli abusi di potere ai danni degli invalidi. Non si tratta, però, dei personaggi dello star system. Vip, in questo caso, non sta per Very important people, ma per Very invalid people, come provocatoriamente il coordinamento territoriale della Provincia di Lecce di Cittadinanzattiva-Tribunale per i diritti del malato ha battezzato la campagna di mobilitazione in difesa e per il ripristino dello stato di diritto violato degli invalidi civili.

«Tale campagna - spiega il coordinatore provinciale del Tdm **Gianfranco Andreano** - denominata con l'acronimo «Vip» intende lottare contro gli abusi di potere di quelle istituzioni e dei relativi funzionari che, adducendo inaccettabili applicazioni di modalità e impedimenti burocrati, rendono a volte quasi impossibile o estremamente difficile la sopravvivenza della vita sociale di persone realmente invalide e delle rispettive intere famiglie o compromettono lo svolgimento della pur parca vita quotidiana, privandole per lunghissimi periodi di quella minima legittima indennità di invalidità».

Molti sociologi, a partire da Max Weber, hanno avuto modo di sottolineare i limiti della burocrazia come sistema impersonale. Quando però l'impersonalità del sistema, che dovrebbe garantire anche la sua efficienza, si concretizza in una chiusura alle esigenze e alle difficoltà dell'altro, questo diventa inaccettabile. Soprattutto se si ha a che fare con persone invalide.

«Tutto ciò - argomenta Andreano - in barba alle leggi per la semplificazione all'accesso e alla trasparenza della pubblica amministrazione per i cittadini, che sono costretti a subire lunghi periodi di attesa per conoscere l'esito di un verbale, o ad essere sottoposti a visita di revisione del tutto arbitraria, o a pagare per errori di percorsi, o errate e personali interpretazioni di norme e cavilli di sedicenti funzionari, o per una cattiva organizzazione di lavoro dell'ufficio competente».

Scopo della campagna, infatti, è anche quello di smascherare le pratiche scorrette che danneggiano tutti i cit-

adini che vivono una condizione di reale invalidità.

«È in difesa dei cittadini onesti, dei veri invalidi, che il Tribunale per i diritti del malato di Cittadinanzattiva, attraverso la mobilitazione di tutte le sue reti e del Coordinamento nazionale malati cronici (Cnamc), con il coinvolgimento delle principali associazioni di difesa dei consumatori e delle associazioni del mondo della disabilità, intende - aggiunge Andreano - mettere in atto una serie di iniziative pubbliche indirizzate a rendere consapevoli ed informati tutti i cittadini sulla corretta applicazione delle norme riguardanti le

problematiche per l'invalidità e sui loro sacrosanti diritti di utenti, anche in virtù della fatto di essere, in realtà, gli unici reali sostenitori economici, attraverso i loro tributi, dei servizi pubblici».

La campagna «Vip» a difesa dei diritti degli invalidi prevede l'allestimento pubblico di stand e di punti di informazione e mobilitazione nelle piazze.

Nelle sedi del Tdm di Lecce, ubicate in tutti i principali presidi ospedalieri della provincia, saranno disponibili specifici moduli di tutela da utilizzare per la risoluzione dei casi e di controversie riguardanti l'invalidità.



**CONTRO CORRENTE**  
Tanti furbetti in giro ma gli invalidi veri vanno difesi